

OMISSIS

La Camera,

premessi che:

in data 31 marzo 2008 il *Bureau international des expositions* ha designato la città di Milano quale sede per l'Esposizione universale del 2015;

il Governo si è impegnato a favorire il buon esito della candidatura della città di Milano ad ospitare la manifestazione e ad adempiere a tutti gli obblighi internazionali assunti nei confronti del *Bureau international des expositions*;

l'Expo 2015, dedicata al tema « Nutrire il pianeta, energia per la vita », consentirà di approfondire, in particolare, i temi legati all'alimentazione, alla salute ed allo sviluppo sostenibile;

il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'articolo 14, comma 2, ha disposto la nomina del sindaco di Milano *pro tempore* quale commissario straordinario del Governo per l'attività preparatoria dell'evento Expo 2015;

il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'articolo 14, comma 2, ha previsto l'istituzione, con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di un « tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovra regionali » (denominato « tavolo Lombardia »), presieduto dal presidente della regione Lombardia e a cui partecipano i rappresentanti del Governo nazionale e degli enti locali interessati;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2008, oggetto di revisione e modifica in data 7 aprile 2009, ha proceduto all'istituzione di tutti gli organismi per la gestione delle attività connesse allo svolgimento dell'evento Expo 2015;

in data 1° dicembre 2008 è stata costituita la società Expo 2015 spa, avente

come oggetto sociale, in attuazione degli obblighi internazionali assunti nei confronti del *Bureau international des expositions*, lo svolgimento di tutte le opere individuate nel *dossier* di candidatura come « essenziali », consistenti nelle opere di preparazione e costruzione del sito espositivo, nelle opere infrastrutturali di connessione al sito, nelle opere riguardanti la ricettività, nelle opere di natura tecnologica, nonché in tutte le attività di organizzazione e gestione dell'evento;

l'assemblea dei soci ha provveduto, in data 9 aprile 2009, alla ricapitalizzazione della società Expo 2015 spa per un valore di 10 milioni di euro, al fine di consentire un'immediata operatività alla società stessa e un capitale congruo rispetto alla portata delle realizzazioni richieste, sia dal punto di vista strutturale, sia per la gestione dell'evento;

la società Expo 2015 spa ha provveduto, in data 9 aprile 2009, alla nomina dell'amministratore delegato, con il relativo conferimento di poteri e deleghe;

la società Expo 2015 spa, nello svolgimento delle proprie funzioni, su specifico indirizzo dei soci, organizzerà le proprie attività sulla base della normativa prevista dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione;

in data 15 dicembre 2008 e 23 febbraio 2009, si è riunito il tavolo Lombardia, che ha come compito istituzionale la programmazione e la realizzazione di tutte le attività regionali e sovra regionali relative all'evento Expo 2015, nonché gli interventi e le attività per il coordinamento della realizzazione delle opere individuate come « connesse », « necessarie » ed « essenziali », queste ultime al di fuori del sito espositivo; in tali occasioni, alla presenza di numerosi rappresentanti del Governo nazionale, il tavolo ha individuato le politiche più significative ed i principali ambiti tematici su cui approfondire i propri lavori: infrastrutture, turismo e cultura, lavoro e capitale umano, tutela am-

bientale, valorizzazione del sistema rurale ed agroalimentare, sviluppo e riqualificazione territoriale, interventi straordinari in materia di assistenza di sanità, sicurezza e servizi di pubblica utilità;

le attività di competenza del tavolo Lombardia stanno correttamente procedendo nel rispetto di tempi e programmi;

è già stata reperita, dal Governo e dalle altre istituzioni coinvolte, la maggior parte delle risorse necessarie per il completamento di tutte le opere essenziali e connesse;

il Governo si è impegnato, attraverso la Presidenza del Consiglio dei ministri, i ministeri coinvolti e l'Istituto nazionale per il commercio estero, a svolgere un'intensa attività di promozione e di *marketing* territoriale e di sviluppo di relazioni internazionali e commerciali, al fine di incrementare l'interesse dell'evento;

è stata svolta un'intensa attività di relazioni istituzionali a livello nazionale ed internazionale, che ha condotto alla sottoscrizione di numerosi e significativi protocolli di intesa tra il comune di Milano e altri comuni e province italiani e tra regione Lombardia e altre regioni italiane, nonché ad intese per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale. È stata svolta un'intensa attività di relazioni internazionali finalizzata:

a) ad acquisire intese per la realizzazione di progetti di cooperazione coerenti con i temi legati all'alimentazione, alla salute, all'energia ed allo sviluppo sostenibile, progetti in grado di assicurare il coinvolgimento dei Paesi nella manifestazione;

b) alla creazione di una rete di competenze tecniche specifiche possedute dalle diverse organizzazioni internazionali multilaterali (ad esempio, Fao, Ifad, Wfp);

c) all'acquisizione delle fonti di cofinanziamento attraverso intese con le

principali istituzioni finanziarie internazionali, le banche regionali di sviluppo e le istituzioni comunitarie,

impegna il Governo:

a reperire, previa definizione di un ordine di priorità, con riferimento ai tempi di realizzazione, all'acquisizione e disponibilità dei soggetti coinvolti ed alla diretta connessione con la realizzazione dell'evento, la totalità delle risorse richieste per il completamento degli investimenti infrastrutturali previsti: opere essenziali e connesse;

a riferire periodicamente al Parlamento in merito all'avanzamento delle attività della società di gestione e della realizzazione delle opere e delle iniziative collegate all'evento;

a supportare e sostenere, con tutti gli strumenti a sua disposizione, la società Expo 2015 spa e il tavolo Lombardia nella realizzazione delle attività, delle infrastrutture e delle iniziative legate allo sviluppo e alla realizzazione stessa dell'evento;

a promuovere azioni di raccordo e collaborazione con tutti i livelli territoriali coinvolti, locali, regionali e nazionali;

a sviluppare, in un'ottica di proficua collaborazione, iniziative e progettualità volte al coinvolgimento di attori e soggetti privati;

a favorire momenti o iniziative specifici e mirati alla promozione della manifestazione, in Italia e all'estero, per massimizzare le ricadute positive sui territori interessati, a livello locale, interregionale e nazionale;

ad assicurare che i soggetti istituzionali coinvolti nella realizzazione dell'evento Expo 2015 pongano in essere tutte le azioni di vigilanza necessarie a garantire, com'è ovvio, in un quadro di rigorosa legalità, la massima trasparenza e correttezza

nello svolgimento delle procedure di appalto e ad assicurare i necessari livelli di sicurezza nei cantieri.

(1-00150) (*Testo modificato nel corso della seduta*) « Cicchitto, Cota, Bocchino, De Corato, Salvini, Moroni, Corsaro, Baldelli, Lupi, Vignali, Bernardo, Aprea, Bocciardo, Centemero, Colucci, Frassinetti, Lupi, Pecorella, Stracquadio, Valducci, Abelli ».

(20 aprile 2009)

OMISSIS